

TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO



**Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
ATS della Val Padana ST di Mantova**

TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 1 co.1 D.M. 58/97:

“Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è **l'operatore sanitario** che, in possesso del diploma universitario abilitante, è responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di **prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria**”.

TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

È il professionista laureato che svolge le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di:

- ▶ Igiene e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- ▶ Igiene degli alimenti e delle bevande
- ▶ Igiene di sanità pubblica e veterinaria

LE FUNZIONI CHE SVOLGE

- ▶ Controlla la rispondenza delle strutture e degli ambienti lavorativi
- ▶ Vigila e controlla sulla qualità di alimenti, bevande e prodotti cosmetici
- ▶ Vigila e controlla gli ambienti di vita e di lavoro
- ▶ Vigila e controlla l'igiene e la sanità veterinaria
- ▶ Coopera con l'amministrazione giudiziaria
- ▶ Istruisce, determina, contesta e notifica le irregolarità rilevate e formula pareri nell'ambito delle proprie competenze

AMBITI OCCUPAZIONALI

L'attività lavorativa varia dall'ambito **PUBBLICO** al **LIBERO PROFESSIONALE**.

Nel Pubblico trova impiego in molteplici strutture:

- ▶ Nel Sistema Sanitario Nazionale nei Dipartimenti di Sanità Pubblica (ASL e A.O.)
- ▶ Nelle Agenzie Regionali per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA)
- ▶ Negli uffici periferici del Ministero della Salute (USMAF, PFC, UVAC)

Nel Privato ricopre compiti di tipo organizzativo e gestionale della sicurezza del lavoro e/o dell'ambiente e/o degli alimenti, nonché della gestione dei sistemi di qualità, come:

- ▶ Responsabile o Addetto dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP-RSPP)
- ▶ Consulenza per redazione di documenti di Valutazione del rischio (DVR)
- ▶ Consulenza per redazione di piani autocontrollo delle attività alimentari (HACCP)
- ▶ Ispettore dei sistemi di gestione della qualità interni alle aziende

REGOLAMENTO DIDATTICO

- ▶ **DURATA CORSO: tre anni (ciascun anno è suddiviso in 2 semestri)**
- ▶ **CFU: 180 (60 CFU per anno)**
- ▶ **REQUISITI PER L'AMMISSIONE: Diploma Scuola media Superiore**
- ▶ **ACCESSO REGOLATO DA PROVA DI AMMISSIONE**

REGOLAMENTO DIDATTICO - PERCORSO UNIVERSITARIO

PRIMA

- ▶ **REQUISITI PER L'AMMISSIONE: Diploma Scuola media Superiore**
- ▶ **ACCESSO REGOLATO DA PROVA DI AMMISSIONE**
- ▶ **DURATA CORSO: 3 anni**

DOPO

- ▶ **Laurea (180 CFU – 60 per ogni anno)**
- ▶ **Laurea Specialistica (Laurea Magistrale) (120 CFU)**
- ▶ **Diploma di specializzazione (DS): Master (60 CFU)**

UNIVERSITÀ
LOMBARDE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

IN QUALI ENTI IL TDP PUÒ SVOLGERE LA SUA PROFESSIONE

Sistema Socio Sanitario

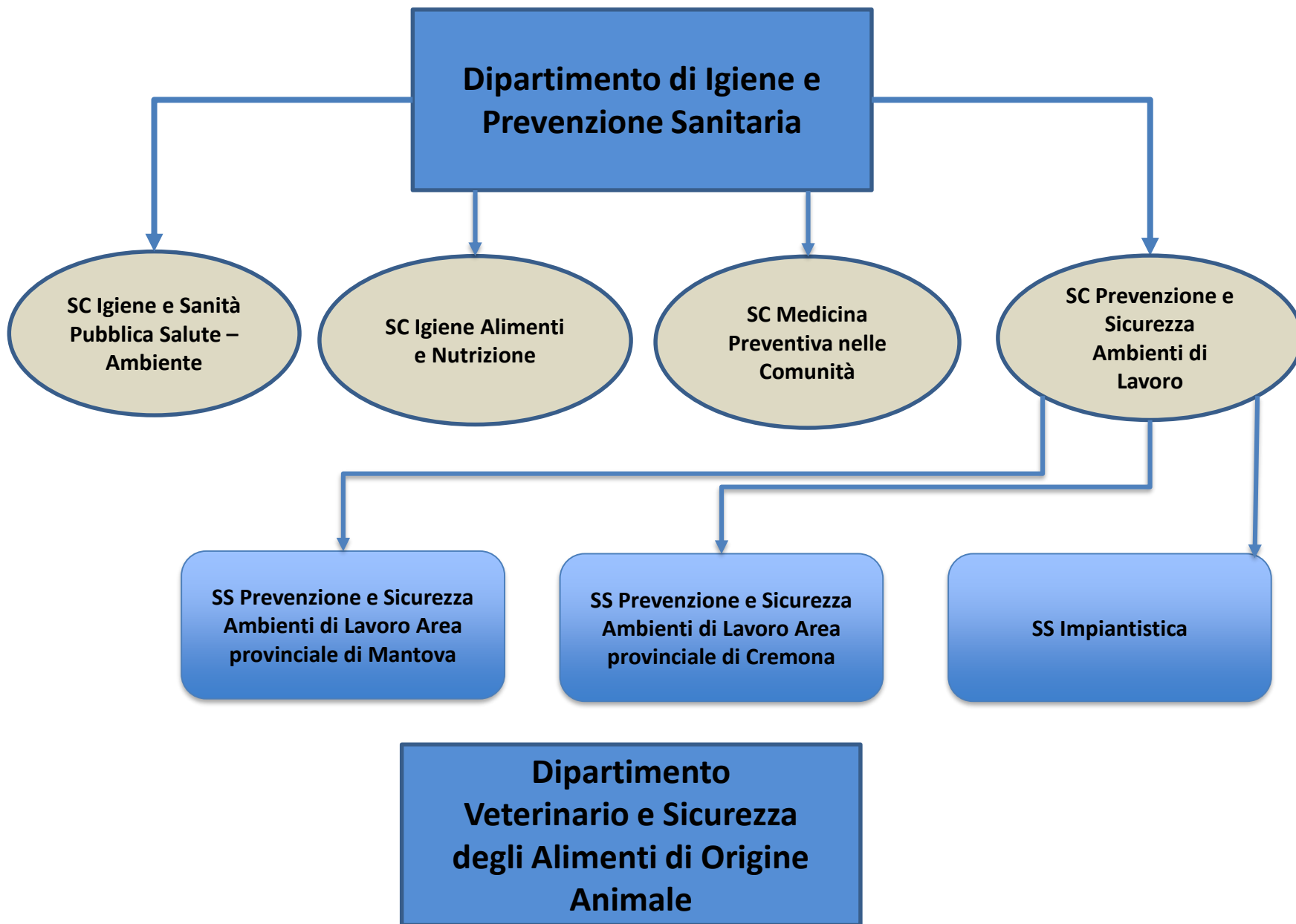


Regione
Lombardia



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





La UOC PSAL

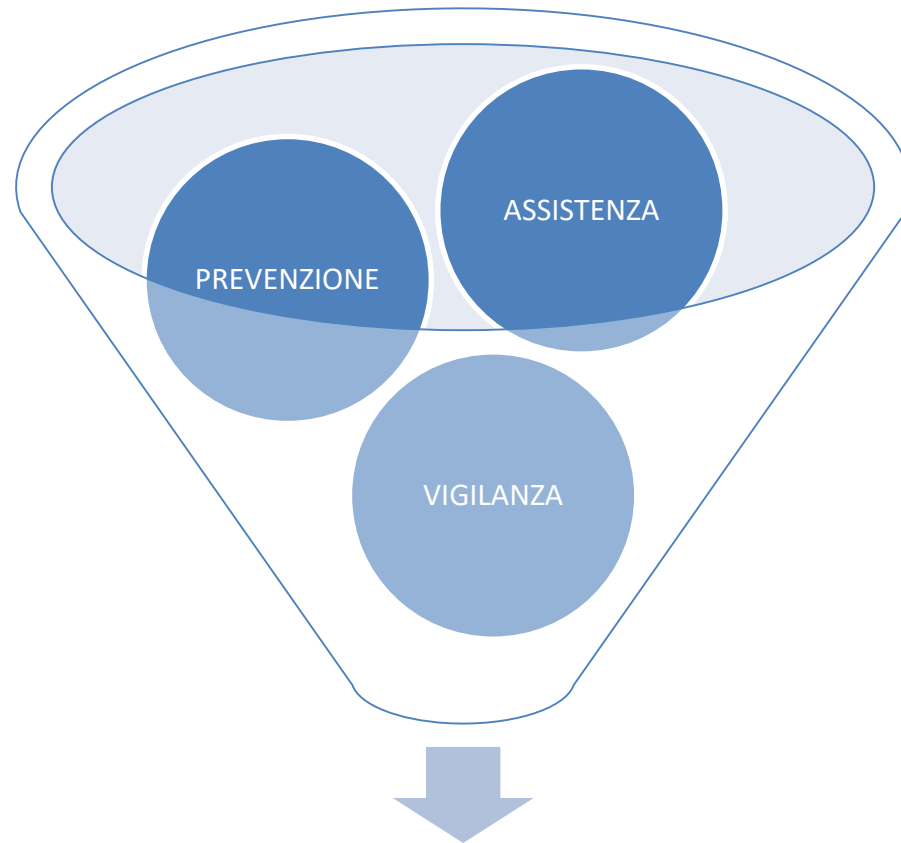
DESCRIZIONE PROCESSI DELL'SC PSAL

L'obiettivo della UOC PSAL ha come obiettivo la tutela della salute dei lavoratori mediante interventi di controllo, informazione e assistenza.

Linee di indirizzo indicate a livello nazionale e regionale assegnano all'UOC SPSAL le seguenti funzioni identificabili come processi:

- **vigilanza:** controllo nelle aziende con regolarizzazione delle situazioni inadempienti rispetto alle norme di sicurezza e di igiene e adozione dei relativi provvedimenti sanzionatori
- **polizia giudiziaria**, negli eventi infortunistici e malattia professionali, in coordinamento con l'Autorità Giudiziaria al fine di individuare eventuali responsabilità penali dei titolari della normativa
- **amministrativa**
- **medico legale**
- **autorizzativa**
- **promozione e assistenza alle imprese** a favore delle figure aziendali (RSPP, RLS, Medici competenti etc.) specie con riferimento ai bisogni delle piccole e medie imprese

Un sistema integrato e partecipato



RIDUZIONE INFORTUNI E
MALATTIE PROFESSIONALI

TPALL: Ufficiale di Polizia Giudiziaria

Una particolare responsabilità del TPALL, discende dall' art. 1 co.2 D.M. 58/97, secondo cui:

“Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operante nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza è, nei limiti delle proprie attribuzioni, ufficiale di polizia giudiziaria; svolge attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitari per attività soggette a controllo”

FUNZIONI DI U.P.G.

All'art. 55 c.p.p. si elencano le funzioni della polizia giudiziaria e quindi anche del TPALL in funzione di U.P.G.:

“La polizia giudiziaria deve anche di propria iniziativa:

- prendere notizia dei reati,
- impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori,
- ricercarne gli autori,
- compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova
- raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale.

L'attività di polizia giudiziaria, si suddivide, quindi , in:

- Attività d'iniziativa (artt. 347_357 c.p.p.)
- Attività delegata (art. 370 c.p.p.)

Le figure previste dal D.Lgs. 81/2008 – IL CONTESTO AZIENDALE



Le figure previste dal D.Lgs. 81/2008 – IL CONTESTO AZIENDALE



COMMITTENTE / RESPONSABILE DEI LAVORI

- il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto
- RL soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal presente decreto



COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

- soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91



COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

- soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92, che non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato. Le incompatibilità di cui al precedente periodo non operano in caso di coincidenza fra committente e impresa esecutrice



IMPRESA AFFIDATARIA

impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi



IMPRESA ESECUTRICE

impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali



LAVORATORE AUTONOMO

persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione

Grazie per l'attenzione buon lavoro

Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
ATS della Val Padana, St di Mantova